## ► INFO

Il complesso edilizio è formato dal **Palazzo Bevilacqua-Massari** e dall'adiacente **Palazzina Cavalieri di Malta**.
**1590-91** - Anno di edificazione del **Palazzo Bevilacqua-Massari** da parte del conte Onofrio Bevilacqua. Il progettista è da ricercarsi nell' entourage di **Alberto Schiatti**.
**XXVII sec**. - Il palazzo viene abbellito e completato per opera dei proprietari che si occupano delle decorazioni delle sale del piano nobile, commissionate ad illustri pittori ferraresi.
**1740** - Matrimonio del conte Alfonso Bevilacqua con Maria Maddalena Trotti.
In occasione delle nozze viene decorata la Sala dell'Olimpo ed avviene la sopraelevazione del salone d'onore.
**1779-80** - Il marchese Camillo Bevilacqua fa progettare il parco annesso al palazzo ed ingrandisce il complesso con l'edificazione della **palazzina** attigua, detta **Palazzina Bianca**, per opera di **Luigi Bertelli**.
**1847** - l'intero complesso viene ceduto al conte Francesco Massari, che ne acquisterà definitivamente la piena proprietà ai primi del 1860. Per circa cento anni il complesso fu legato alla storia di questa famiglia borghese che lo riportò alla dignità di nobile dimora.
**1936** - Il parco fu venduto dalle eredi Massari al Comune di Ferrara.
**1955** - Il Palazzo fu venduto al Comune di Ferrara.
**1963** - Venne ceduta al Comune di Ferrara anche la palazzina "dei Cavalieri di Malta".

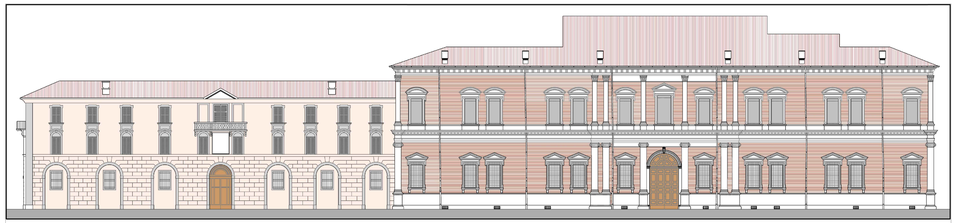
I palazzi fanno parte del **Polo Museale di Arte Moderna e Contemporanea** oggetto di studio, ed ampliamento di funzioni espositive da parte dell'Amministrazione Comunale, che comprende il Palazzo dei Diamanti, Palazzo Prosperi Sacrati, Palazzo Bevilacqua.
Prima degli eventi sismici del maggio 2012, nelle sale situate al **piano terreno** ed al **piano nobile** del tardo-rinascimentale Palazzo Massari erano allestite le Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea. Le collezioni delle Gallerie, dedicate prevalentemente all'arte ferrarese dell'Ottocento e del Novecento, erano ripartite in tre percorsi museali che si sviluppavano anche nell'adiacente Palazzina Cavalieri di Malta: il **Museo dell'Ottocento**, il **Museo Giovanni Boldini**, e il **Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Filippo de Pisis**. Uno dei due edifici del cortile interno ospita un prestigioso spazio espositivo, il **Padiglione d'Arte Contemporanea - PAC**, sede di innovative mostre temporanee, dedicate ad artisti emergenti. Nell'altro padiglione invece, il **DAM - Deposito Arte** Moderna, sono custoditi fondi, documenti, dipinti, di notevole valore, tra i quali l'archivio personale di **Michelangelo Antonioni**, trasferito al Comune di Ferrara nel 1997, in attesa di trovare l'occasione per un'appropriata collocazione che ne valorizzi il meritato contributo artistico.

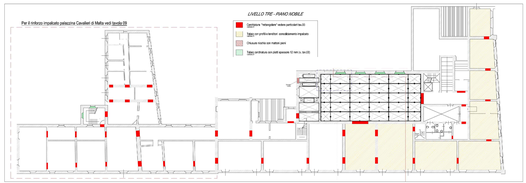
## ► OBIETTIVI

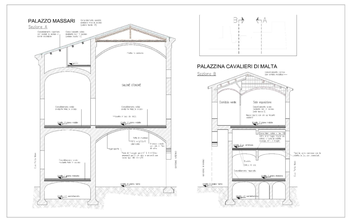
A seguito degli eventi sismici del maggio 2012, il Complesso è stato dichiarato inagibile e svuotato di tutte le sue opere artistiche, in attesa del progetto di consolidamento sismico.
Attraverso i fondi stanziati dalla Regione Emilia Romagna, nel *PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 – Piano annuale 2013-14* e quelli messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale attraverso il *Piano finanziato con rimborsi Assicurativi*, si è avuta la possibilità di elaborare il **progetto di miglioramento sismico**
Entrambi i fabbricati hanno subito **lesioni importanti ma non gravi**, che hanno comunque peggiorato un quadro fessurativo preesistente e da anni trascurato.
La finalità del **progetto di miglioramento sismico** è quella di ottenere un consolidamento strutturale ottimale in conformità alla Direttiva P.C.M. del 9 febbraio 2011 nella quale, nel rispetto della storicità dei fabbricati vincolati, non viene richiesto il raggiungimento del livello di protezione sismica necessario per le nuove costruzioni, ma genericamente riferito alla situazione pre-intervento.
Le operazioni di consolidamento comunque sono varie e articolate e coinvolgono tutti gli elementi strutturali del complesso in oggetto, implicando inevitabilmente anche aspetti tipicamente architettonici.

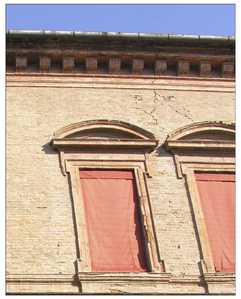
## ► DETTAGLI

Il Palazzo *Bevilacqua-Massari* e l'adiacente Palazzina *Cavalieri di Malta* sono fabbricati costruiti in epoche diverse e con caratteristiche differenti ma considerati sempre unitariamente.
Gli interventi di restauro e finitura da eseguirsi sui paramenti esterni di questi due palazzi, necessari e consequenziali agli interventi di miglioramento strutturale post-sisma, saranno dunque differenti a causa delle loro diverse caratteristiche storico-architettoniche.
Per entrambi i Palazzi sarà eseguito il restauro di tutti gli elementi decorativi, in cotto, pietra e stucchi e, in accordo con la Soprintendenza ai Beni Architettonici, si è scelto di riproporre, le colorazioni originarie desunte dai ritrovamenti stratigrafici svolti. Dalle indagini stratigrafiche eseguite, è emerso che una prima stagione figurativa del Palazzo Massari si distinguesse per gli ordini architettonici scialbati ad imitazione della pietra d'Istria in contrapposizione alle specchiature di fondo, trattate con una leggera velatura color mattone. Mentre per la Palazzina settecentesca sono state ritrovate tracce di coloriture molto chiare, leggermente rosate. Per le cornici delle finestre, degli archi e degli elementi decorativi, le tinte ritrovate sono di colore grigio chiaro.


PROSPETTO SU CORSO PORTA MARE







# PALAZZO MASSARI
## Riparazione e miglioramento strutturale post-sisma

www.comune.fe.it

---

**RegioneEmilia-Romagna**

**COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012, CONVERTITO NELLA LEGGE n. 122/2012

**PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI**
**PIANO ANNUALE 2013-2014**
D.G.R. n°1388 30/09/2013; Ord. del Commissario Delegato n°120 del 11/10/2013 e s.m.i.

COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE OPERE PUBBLICHE E MOBILITA'
Servizio Beni Monumentali

# PALAZZO MASSARI
## Riparazione e miglioramento strutturale post-sisma

**Proprietà**
Comune di Ferrara

**Soggetto Attuatore**
Comune di Ferrara

**Assessore Settore Opere Pubbliche e Mobilità:** Dott. Aldo Modonesi
**Responsabile Unico del Procedimento in fase di progettazione:** Ing. Luca Capozzi
**Responsabile Unico del Procedimento in fase di esecuzione:** Arch. Raffaela Vitale
**Direttore dei Lavori:** Arch. Raffaela Vitale
**Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione:** Ing. Alberto Alberti

**Impresa esecutrice:**
EMILIANA RESTAURI Soc. COOP
Via Marie Curie, 9 40064
Loc. Ponte Rizzoli
Ozzano dell'Emilia (BO)
p.iva e c.f. 01325820395
Tel. 051/6389216
email: info@emilianarestauribo.it

EMILIANA RESTAURI
**Bologna**

**Progetto Architettonico**
arch. Raffaela Vitale
**Progetto strutturale**
ing. Giorgio Stagni
**Verifica vulnerabilità sismica**
ing. Davide Zerbini
**Coordinatore per la sicurezza**
ing. Alberto Alberti

**Università degli Studi Ferrara**
**LABORA TekneHub**
**Dip. Architettura di Ferrara**
prof. Rita Fabbri
prof. Manlio Montuori
prof. Gian Carlo Grillini
prof. Fabio Bevilacqua
**Indagini geologiche**
dr. Marilena Martinucci
**Saggi stratigrafici**
CRPA Paola Tosi, Susanna Marzola
**Ricerche storiche**
dr. Francesco Scafuri
arch. Valentina Modugno

**Determina di aggiudicazione**

**Responsabile tecnico di cantiere**

**Direttore di cantiere**

**Subappalti**

**Costo totale intervento**
2.504.557,11 euro
**Importo finanziamento con fondi assicurativi**
819.745,63 euro
**Importo del finanziamento concesso dal Commissario Delegato**
Regolamento (CE) n°2012-2002
790.917,63 euro
**Importo dei lavori con oneri per la sicurezza**
1.610,663,26 euro
**Inizio lavori Ultimazione lavori**